**Istanza progettuale di adesione all’AVVISO rivolto agli Enti Capofila di Ambito Distrettuale (E.C.A.D.) per la sperimentazione di interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’autorità giudiziaria. Care leavers III**

**A - RIFERIMENTI PER LA SPERIMENTAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione e numero Ambito Distrettuale Sociale |  |
| E.C.A.D. dell’A.D.S. |  |
| Sede legale E.C.A.D. |  |
| Rappresentante legale |  |
| Popolazione 0 – 17 residente ambito |  |
| Minorenni 0-17 anni allontanati dalla famiglia in comunità residenziale  |  |
| *di cui 15 – 17 anni* |  |
| 18enni in prosieguo amministrativo in comunità residenziale  |  |
| Minorenni 0-17 anni allontanati dalla famiglia in affido familiare eterofamiliare |  |
| *di cui 15 – 17 anni* |  |
| 18enni in prosieguo amministrativo in affidamento familiare eterofamiliare |  |
| Comuni componenti l’ambito territoriale |  |
| Comuni confinanti con l’A.D.S. interessati a partecipare alla sperimentazione |  |
| Referente dell’E.C.A.D. per l’implementazione della sperimentazione  |  |
| Telefono |  |
| Fax |  |
| e-mail |  |

Ufficio di piano (se presente)

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione |  |
| Sede legale |  |
| Rappresentante legale |  |
| Referente per l’implementazione della sperimentazione |  |
| Telefono |  |
| Fax |  |
| e-mail |  |

Informazioni sul responsabile e coordinatore dell’implementazione della sperimentazione (per l’ambito territoriale ed eventuali Comuni confinanti)

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e Nome |  |
| Domicilio |  |
| Telefono |  |
| Cell. |  |
| Fax |  |
| e-mail |  |

|  |
| --- |
| Indicare la presenza di progetti regionali volti a favorire i percorsi di accompagnamento all’autonomia per neomaggiorenni in uscita da comunità residenziali e/o famiglie affidatarie eterofamiliari□  |
| Descrivere, indicando i dispositivi previsti dal progetto regionale cui si è partecipato, attivo o concluso: |

**B - REQUISITI PER LA SPERIMENTAZIONE**

**Si dichiara il possesso dei seguenti requisiti** (barrare con una X)**:**

Numero dei potenziali care leavers (ragazzi/e in uscita da comunità residenziale o da affidamento familiare residenti nell’Ambito o in Comuni confinanti)

|  |  |
| --- | --- |
| ragazzi/e protagonisti della sperimentazione e beneficiari del progetto e della borsa per l’autonomia | N° |
|  *di cui in uscita da comunità residenziale*  | *N°* |
|  *di cui in uscita da affidamento familiare* | *N°* |
| ragazzi/e protagonisti della sperimentazione e beneficiari del solo progetto  | N° |
|  *di cui in uscita da comunità residenziale*  | *N°* |
|  *di cui in uscita da affidamento familiare* | *N°* |
| tutor per l’autonomia attivati | N° |

|  |
| --- |
|  Presenza di servizi titolari della funzione di protezione e cura nei confronti dei bambini e dei ragazzi □ |
| Descrivere brevemente: |
| Presenza di servizi in condizione di individuare almeno una figura di assistente sociale esperto (o altra figura professionale stabile) per lo svolgimento della funzione di referente della sperimentazione[[1]](#footnote-1) □ |
| Descrivere brevemente: |
| Presenza di progetti per l’accompagnamento all’autonomia dei neomaggiorenni fuori dalla famiglia di origine e collocati in accoglienza residenziale □ |
| Descrivere brevemente: |
| Presenza di progetti per l’accompagnamento all’autonomia dei neomaggiorenni fuori dalla famiglia di origine e collocati in affidamento familiare eterofamiliare □ |
| Descrivere brevemente: |
| Presenza di servizi che dispongono di un nucleo interdisciplinare di professionisti (almeno: assistente sociale, psicologo e educatore professionale) sufficientemente stabile (vengono garantite le sostituzioni in caso di assenze prolungate) che si occupano di minorenni allontanati dalla famiglia di origine, e che siano in grado di integrare o supportare l’équipe multidisciplinare di coordinamento della sperimentazione □ |
| Descrivere brevemente: |
| Indicare modalità, procedure e tempi per la selezione dei tutor per l’autonomia |
| Descrivere brevemente: |
| Presenza di servizi che consentano l’attivazione dei dispositivi ulteriori previsti dalla sperimentazione quali servizi di orientamento scolastico, orientamento al lavoro, famiglie di appoggio, centri di socializzazione per giovani, ecc.  |
| Descrivere brevemente: |
| Presenza di adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni assistente sociale referente a livello locale e uno chepossa essere dedicato ai tutor per l’autonomia ) □ |
| Descrivere brevemente: |

**C – PREVISIONE DEI COSTI DELLA SPERIMENTAZIONE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologie di voci di costo progettuali** | **Ammontare (in euro)** |
| Borse per l’autonomia ( spese per l’alloggio e le relative utenze; tasse scolastiche; spese per beni alimentari, l’igiene e la cura della persona ecc |  |
| Tutor per l’autonomia |  |
| Costi vari legati al lavoro con i ragazzi (spese organizzazione eventi con i ragazzi, copertura spese di spostamento del tutor, dei ragazzi e del/i referente/i di ambito per la partecipazione agli eventi di formazione nazionale)  |  |
| **COSTO COMPLESSIVO** | € |

**D – RISORSE FINANZIARIE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DERIVAZIONE RISORSE** | **IMPORTO** | **PERCENTUALE** |
| ***Fondo nazionale (max € 102.040,80)***  |  | 80% |
| ***Cofinaziamento Risorse proprie (min 20% pari a € 25.510,20*** *del costo complessivo € 127.551****)*** |  |  |
|  |  |  |
| TOTALE RISORSE |  |  |

Es. se il costo complessivo del progetto è pari ad € 125.000, l’80% sta a valere sul fondo nazionale per € 100.000,00 ed il 20%, pari ad € 25.000,00 è a carico dell’E.C.A.D.

**Firma del Legale Rappresentante o del Dirigente competente dell’E.C.A.D**

1. Ogni AT individua un referente della sperimentazione che ha i compiti di:

	* gestire le risorse delle borse per l’autonomia e la loro rendicontazione
	* verificare l’attuazione dei progetti individualizzati
	* attivare e coordinare il tavolo locale
	* coordinare l’équipe di coordinamento multidisciplinare
	* presidiare ai raccordi con i dispositivi del diritto allo studio e della misura Re.I.
	* affiancare il tutore per l’autonomia dell’accompagnamento dei ragazzi
	* curare e mantenere la comunicazione con l’AT, il Ministero, il Referente Regionale
	* organizzare e coordinare tutte le attività previste dalla sperimentazione;
	* promuovere la valutazione e il monitoraggio a livello locale secondo le indicazioni dell’AT
	* partecipare alle attività informative e formative a lui rivolte. [↑](#footnote-ref-1)